

RIFLETTERE ATTRAVERSO LE PAROLE DI PAPA LEONE XIV

Quale Quaresima?

Mi è capitato di incontrare persone che non si perdonano gli errori del passato, pensare di essere sempre uguali o altre cose superficiali da non vergognarsi di aver sbagliato. Difficile trovare di fronte a noi stessi e alla realtà del "così fan tutti", l'equilibrio spirituale che ci porta a perdonare e guardare con fiducia ad un futuro nuovo possibile, perché Dio solo, perdonandoci, sa bene che tutti possono cambiare il cuore in Quaresima!

Ci può aiutare l'esempio umile e povero di san Francesco di Assisi, nell'ottavo centenario del Santo patrono d'Italia, con la sua preghiera semplice:

«O Signore fa di me uno strumento della tua pace, dove è odio, fa' che io porti l'amore. Dove è offesa, perdono. Dove è discordia, unione. Dove è errore, verità. Dove è dubbio, fede. Dove è disperazione, speranza. Dove è tristezza, gioia». «Laudato sii, mio Signore, con tutte le creature!».

La Quaresima è un cammino insieme, e come ogni sentiero da percorrere, nei quaranta giorni, domenica dopo domenica, arriveremo alla Settimana Santa, c'è un traguardo, la Risurrezione, il mistero pasquale di Cristo in noi!

Il segno umile che riceviamo sul capo, il mercoledì delle Ceneri, il digiuno e la preghiera del libretto preparato in diocesi, la Via Crucis, il sacramento della penitenza, sono itinerari di fede cristiana per percepire la nostra fragilità, quella di fratelli e sorelle e vivere la conversione dal peccato, dalle relazioni egoistiche e dal male diffuso nel mondo.

Papa Leone XIV chiudendo la Porta Santa del Giubileo nella Basilica di san Pietro in Vaticano, ha invitato tutti a continuare a vivere la speranza, rifuggire da ogni violenza e da questa economia distorta che «prova a trarre da tutto profitto», diventando invece una Chiesa sinodale che diffonde "il profumo della vita", annunciando un «Dio che rimette in cammino», le cui vie non sono le vie del mondo e che nessun violento o potente nel mondo potrà mai "dominare" o "bloccare". Proprio la convocazione del Concistoro straordinario che papa Leone ha voluto, il 7-8 gennaio, per il cammino sinodale della Chiesa popolo di Dio, è esempio di come lavorare insieme anche nella nostra unità pastorale. Questo ci fa sicuri che Gesù, buon Pastore, tiene sempre aperta la porta del suo cuore misericordioso, quando ci sentiamo stanchi e sfiduciati.

«Se non ridurremo a monumenti le chiese, se le nostre comunità saranno case e famiglie di preghiera, accoglienti, se resisteremo uniti alle lusinghe dei potenti, allora saremo la generazione dell'aurora», è la via della speranza disarmata e disarmante, indicata da Papa Leone. L'auspicio è per «una magnifica umanità, trasformata non da deliri di onnipotenza, ma dal Dio che per amore si è fatto carne e dona tutta la sua vita solo per amore dell'umanità».

Gesù conosce le difficoltà dei discepoli e per metterli in condizione di comprendere il punto di arrivo, li aiuta pian piano a respirare la gioia che c'è al termine di questo cammino verso l'alto, verso il Padre e la vita eterna.

Guardare alla Pasqua di risurrezione dopo il cammino quaresimale con le sue iniziative pastorali, significa non lasciarsi sopraffare dalla paura della sofferenza e della morte, ma tenere lo sguardo fisso sulla mèta verso cui l'amore di Cristo ci guida e ci fa entrare nello stile della prossimità con tutti. Cristo, risorgendo dai morti, ci ha lasciato «una testimonianza meravigliosa di come l'amore sia capace di rialzarci anche dopo una grande sconfitta per proseguire il suo inarrestabile cammino». Contrariamente a quanto accade a noi che «ogni

volta che riusciamo a risollevarci e a riprenderci, dopo aver subito un forte trauma nell'ambito degli affetti» pensiamo subito «come poterci prendere qualche rivincita, per esempio facendola un po' pagare a chi riteniamo responsabile di quanto abbiamo sofferto», Gesù, appena risorto, «non se la prende con nessuno per quanto è successo, né vuole affermare la sua superiorità su quanti si sono resi protagonisti o complici della sua morte», semplicemente sceglie di perdonare e «manifestarsi ai suoi amici, con grande gioia e donando Spirito Santo e perdono».

«Dio non si stanca mai di perdonare. Siamo noi che ci stanchiamo di chiedere perdono» diceva papa Francesco. Come Gesù possiamo alleviare e consolare

«avevo fame, avevo sete... mi hai aiutato»

Egli offra con noi, la sua Pace, ai bambini e ai poveri che portano una Croce pesante per la guerra, la fame e la solitudine. Tutto, in questa quaresima di fraternità, diventi motivo di conversione e di Risurrezione. Buona Quaresima!

don Brunone

TRE INCONTRI PER APPROFONDIRLO INSIEME

Sinodalità: cos'è?

La terza Assemblea sinodale, tenutasi a Roma il 25 ottobre, ha approvato con 781 "placet" su 809 votanti il Documento di sintesi del Cammino sinodale delle Chiese che sono in Italia, dal titolo "Lievitato di pace e di speranza"

A questo documento si è arrivati dopo 4 anni di lavoro "sinodale" che ha coinvolto le diocesi italiane in un contesto mondiale in cui tutta la Chiesa cattolica è stata invitata da papa Francesco ad avviare percorsi sinodali.

«Una volta che oggi questa Assemblea sinodale ha congedato il testo con il suo voto, è ora compito dei Pastori assumere tutto, individuare priorità, coinvolgere forze vecchie e nuove per dare corpo alle parole. Collegialità e sinodalità», ha ricordato il Card. Matteo Zuppi, Presidente della CEI, nelle sue conclusioni.

Dopo due assemblee sinodali del 2023 e 2024 si è giunti a quest'ultima che ha condensato in un documento chiamato "di sintesi". Così lo presentano i vescovi italiani ad Assisi nel novembre 2025:

«Riteniamo che il Documento di sintesi del Cammino sinodale "Lievitato di pace e di speranza", approvato dalla terza Assemblea sinodale, non solo rappresenti una preziosa testimonianza dello stile di condivisione e confronto vissuti in questi quattro anni, ma offra anche al discernimento dei Pastori e alle comunità ecclesiali linee di indirizzo e proposte per dare concretezza a una Chiesa

missionaria, prossima e sinodale».

Proseguono i vescovi disponendo che il documento venga accolto e vengano predisposti i cammini specifici che da esso sono emersi.

Come forania Pedemontana vogliamo offrire la possibilità di riprendere in mano questo percorso e dare a tutti l'occasione di approfondire le tematiche a partire da coloro che sono stati i partecipanti alle assemblee del

Sinodo. Fra di essi il nostro vescovo che aprirà le tre serate con il suo primo intervento.

Prendete nota degli appuntamenti e non mancate!

don Claudio

FORANIA PEDEMONTANA incontri formativi foraniali

SPUNTI DI SINODALITÀ

Anche quest'anno ci ritroviamo come giovani e adulti della forania per riflettere su una tematica riguardante la nostra Chiesa. Dopo il tema dei ministeri laicali,

dell'arte del celebrare, della parola di Dio nella sua proclamazione in assemblea, quest'anno vogliamo cogliere l'occasione di riflettere sul tema del **Sinodo**.

3 febbraio 2026

Cammini sinodali per la missione della Chiesa intera e della Chiesa italiana

Mons. Riccardo Battocchio

(segretario speciale e membro di nomina pontificia alla XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, attualmente nostro vescovo)

10 febbraio 2026

Fondamenti biblici del cammino sinodale

Don Andrea Dal Cin
(biblista e parroco del duomo di Sacile)

17 febbraio 2026

Testimonianza dalla celebrazione del Sinodo in Italia

Andrea Pozzobon

(delegato della diocesi di Treviso al Sinodo, referente della regione ecclesiastica del Triveneto e membro del Comitato nazionale)

Gli incontri si terranno alle

20.30

nel salone parrocchiale di

Santo Stefano di Pinidello

(Via Interna Santo Stefano, 3)



PUNTARE SUI CHIERICHETTI PER CRESCERE COME COMUNITÀ

Pronti, partenza... altare!

Nel corso dell'ultimo incontro del Consiglio Pastorale di Cordignano, esteso a tutte le realtà della parrocchia, è nata una riflessione profonda sul senso di comunità: su come viverlo più pienamente, rafforzarlo e trasmetterlo alle nuove generazioni. Da questa riflessione è maturata la decisione di puntare con maggiore attenzione sul

servizio dei chierichetti. Proprio per accompagnare al meglio questo percorso è stato chiesto a un ex chierichetto, oggi adulto, di mettersi a disposizione come punto di riferimento per i più piccoli, condividendo la propria esperienza e affiancandoli nel servizio e nella crescita. Un segno concreto di continuità e di una comunità che si

prende cura delle nuove generazioni.

Ringraziamo Matteo Bitto, oggi marito di Daniela e papà di Cristina e Caterina, che dopo un lungo percorso come chierichetto e successivamente come ministrante, ha accettato con disponibilità e generosità questo importante compito. Alla domanda sulla motiva-

zione del suo "sì", ci ha risposto con semplicità e profondità: «Per mandare avanti l'orchestra», un'espressione che racchiude il desiderio di dare continuità a un servizio vissuto con passione e di aiutare i più piccoli a inserirsi e a crescere all'interno della nostra comunità.

Jane Uliana

UN SEGNO DI SPERANZA NELLA PARROCCHIA DI CORDIGNANO

I nuovi chierichetti!

Nella nostra parrocchia c'è una bella novità: sono arrivati nuovi chierichetti! Con il loro entusiasmo, la curiosità e la voglia di mettersi al servizio, portano una ventata di gioia durante le celebrazioni. Aiutati dai ministranti più grandi, stanno imparando con impegno i gesti, i segni e il significato di ciò che si celebra.

Abbiamo posto a tutti i chierichetti, nuovi e più esperti, due semplici domande: Cosa ti ha spinto a dire sì a questo servizio? e Cosa ti piace di più fino ad ora?

Etan (4^a elem.): ha iniziato nonostante non amasse molto andare in Chiesa. Ora scopre che il servizio gli piace moltissimo e la sua attività preferita è raccogliere l'elemosina.
Costantino (4^a elem.): ha voluto iniziare per stare vicino al Don e vedere com'è la vista dall'altare. Ama portare l'acqua e il vino, che diventeranno il Corpo e il Sangue di Cristo.

Aurora (4^a elem.): ama servire all'altare e, se dovesse esprimere questa

emozione con un colore, sceglierebbe il giallo perché le ricorda l'allegria. Ha deciso di iniziare dopo aver letto il volantino consegnatole a catechismo.

Caterina (4^a elem.): desiderava da tempo far parte del servizio e le piace stare sull'altare, dove "si vede tutto". Associa il suo servizio al colore bianco, come insieme di tutti i colori.

Alberto (2^a elem.): ha seguito sua sorella Caterina e ora è entusiasta di tenere la tovaglietta ai piedi dell'altare durante la comunione.

Monica (4^a elem.): da sempre desiderava fare la chierichetta. Ora è felice di aiutare all'altare e si emoziona guardando giù le persone presenti.

Giovanni (5^a elem.): ha espresso il desiderio di diventare chierichetto già a sei anni, dopo aver visto i ministranti durante una Messa con la nonna. Dice di essere sempre contento di tutto ciò che fa.

Federico (5^a sup.): all'inizio era titubante e spinto dalla mamma e non si è mai pentito della scelta. Per lui essere un gruppo



più numeroso rende il servizio più stimolante e coinvolgente.

Leonardo (2^a sup.): ha voluto partecipare per fare amicizia con gli altri ragazzi e dare una mano al Don, vivendo più da vicino la Parola e il momento comunitario.

Emmanuele (3^a sup.): è stato attratto dal bel gruppo e dall'impegno dei ragazzi. Ora, da più grande, ama insegnare ai più piccoli cosa fare e come farlo.

Nicola (1^a sup.): ha visto gli altri ragazzi fare questo servizio ed è nato in lui il desiderio di provare. In generale gli piace tutto il servizio all'altare.

Cristina (3^a media.): ha voluto iniziare vedendo altri farlo e portare le ampolline facendo il servizio all'altare è quello che la entusiasma di più.

Caterina (2^a elem.): ha iniziato perché le piace e la cosa che ama di più è il servizio all'altare con le ampolline.

Auguriamo a questi nuovi ragazzi, accompagnati dai più grandi, di vivere questa esperienza con gioia, amicizia e fede, crescendo insieme.

Da adesso in avanti, il percorso continua: ai chierichetti e ministranti di tutte le cinque parrocchie dell'unità pastorale verrà proposto il Palio dei Chierichetti, un percorso organizzato dal Seminario Vescovile che impegnerà i ragazzi in alcune tappe in unità pastorale e culminerà con la festa diocesana dei chierichetti, prevista per il 2 maggio.

Matteo Bitto

LE USCITE INVERNALI DEI NOSTRI GIOVANI

Che sovragiorni!

Negli itinerari annuali dei gruppi giovani della nostra UP le vacanze natalizie, come pure quelle estive, si offrono quali opportunità preziose per sperimentare tempi e modi d'incontro più distesi e immersivi rispetto ai consueti.

Gli adolescenti frequentanti la 1ª superiore hanno trascorso, insieme ai loro animatori Francesco e Stella, la giornata del 27 dicembre dapprima in località Piancavallo quindi nel nostro oratorio.

Per i giovani di 2ª e 3ª e per quelli di 4ª e 5ª la proposta è stata più corposa: tre giorni di trasferta, a Sorriba di Sovramonte, ultimo comune bellunese a confine con la valle trentina del Primiero. I primi due gruppi, accompagnati da Andrea, Emma, Giovanni e don Gabriele, hanno soggiornato lì dal 28 al 30 dicembre mentre gli ultimi due, con Benedetta, Paolo e don Gabriele, dal 3 al 5 gennaio.

Abbiamo chiesto ad Agnese, Noemi, Alessio e Matteo di farsi voce dei loro coetanei nel raccontarci come hanno vissuto quei "sovragiorni".

Siamo partiti per il campo con un compito da svolgere durante il viaggio: fotografare i cartelli che vedevamo per strada.

La casa in cui eravamo ospitati era accogliente e aveva un grande salone, dove abbiamo fatto molte attività divertenti tra cui una gara di just dance.

Nel pomeriggio del giorno in cui siamo arrivati abbiamo raggiunto una chiesetta su una collina e fatto una bella partita di beach volley!

Il giorno dopo abbiamo fatto una camminata molto faticosa, ma raggiunta la cima con la croce si poteva godere di una vista meravigliosa sul paesaggio circostante.

Il giorno dopo abbiamo scoperto perché i nostri animatori ci avevano chiesto di fotografare i cartelli. Ci hanno fatto tracciare su un foglio una strada, che rappresentava la nostra vita, e poi ci hanno fatto disegnare per la via, i cartelli stradali in base alle esperienze che abbiamo fatto nel nostro percorso. Uno stop o un incrocio, per esempio se nella nostra vita ci siamo fermati per prendere una scelta.



È stata un'esperienza molto bella, perché ci ha fatto conoscere meglio chi non conoscevamo, ci ha aiutato a rafforzare i rapporti che avevamo già costruito e ci ha fatto crescere nella convivenza con gli altri.

Agnese Martin

Noemi Basso

L'esperienza del mini-campo invernale è stata un'occasione per noi giovani di 4ª e 5ª superiore di vivere un tempo di comunità e condivisione diverso dal solito. Abbiamo avuto modo, con la super-guida di don Ga-

briele e dei nostri animatori Benedetta e Paolo, di fare gruppo per sviluppare riflessioni e confrontarci sul nostro percorso di Scuola di preghiera e sui temi lì affrontati.

Nel corso di questi tre giorni abbiamo avuto occasione di visitare il paese di Fiera di Primiero con la sua calorosa atmosfera e quello di Sorriba con il suo suggestivo paesaggio di cui si può godere appieno dalla chiesa di San Giorgio martire.

Non sono mancati ovviamente momenti giocosi che ci hanno permesso di entrare più in confidenza e che talvolta hanno fatto capo a momenti di rifles-



sione su temi molto profondi e cari a noi adolescenti; in particolar modo sono state capaci di fare ciò le attività organizzate dai nostri animatori, a nostro parere molto coinvolgenti e mirate.

Oltre alla Santa Messa vissuta con la comunità di Sorriba domenica 4, un'altra esperienza spiritualmente stimolante è stata la condivisione della liturgia delle Lodi mattutine.

È stato un ritiro che ci porteremo sicuramente nel cuore.

Alessio Pandin

Matteo Ghirard

calendario liturgico pastorale

Dom 1	4 ^a DEL TEMPO ORDINARIO. 48 ^a Giornata nazionale per la vita dal tema <i>Prima i bambini!</i> A conclusione delle Celebrazioni eucaristiche sagrati delle chiese dell'UP: vendita di primule, promossa dal <i>Centro di aiuto alla vita</i> , a favore della Casa <i>Mater Dei</i> di Vittorio Veneto.	<i>mino verso la Cresima</i> per i genitori degli adolescenti dell'UP intenzionati a parteciparvi (vd. box).	– oratorio: vendita di dolci a sostegno dei lavori di manutenzione della chiesa arcipretale (vd. box). 18:30 Ponte: Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Martino Zagonel – già amministratore parrocchiale di Ponte – e animata dal <i>Coro ANA Mesulano</i> , nella festa patronale. A conclusione delle Celebrazioni eucaristiche Ponte – sagrati: vendita di dolci (vd. box).
Lun 2	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE, LA CANDELORA, FESTA. 30 ^a Giornata mondiale della vita consacrata. 15:00 Cordignano e Ponte; 18:30 Orsago e Villa; 20:30 S. Stefano: Celebrazioni eucaristiche con la benedizione delle candele.	Dom 8 5 ^a DEL TEMPO ORDINARIO.	
Mar 3	18:30 Cordignano – S. Rocco: Celebrazione eucaristica in onore di San Biagio con la benedizione delle gole e dei dolci. 20:30 S. Stefano – salone: primo di tre incontri dell'itinerario foraniale <i>Spunti di sinodalità</i> dal tema <i>Cammini sinodali per la missione della Chiesa intera e della Chiesa italiana</i> (vd. pag. 2).	Lun 9 Fino a ven 13: 23 ^a Settimana sociale diocesana dal tema <i>La pace sia con tutti voi</i> (vd. locandina).	
Mer 4	20:30 Cordignano – oratorio: incontro dell'équipe dei catechisti dei gruppi delle medie.	Mar 10 20:30 S. Stefano – salone: secondo di tre incontri dell'itinerario foraniale <i>Spunti di sinodalità</i> dal tema <i>Fondamenti biblici del cammino sinodale</i> (vd. pag. 2).	
Gio 5	Giornata di preghiera per le vocazioni. 20:30 Cordignano: Adorazione eucaristica per le vocazioni. 20:30 Cordignano – canonica: incontro dell'équipe degli animatori dei gruppi giovani di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a superiore.	Mer 11 34 ^a Giornata mondiale del malato dal tema <i>La compassione del Samaritano: amare portando il dolore dell'altro</i> . 20:30 Cordignano – canonica: incontro dell'équipe foraniale di pastorale giovanile.	
Sab 7	10:30 Cordignano: Celebrazione penitenziale per i ragazzini dell'UP frequentanti la 4 ^a primaria. 16:30 Orsago – <i>Cinema-teatro Cristallo</i> : incontro di presentazione di <i>In cam-</i>	Gio 12 20:30 Cordignano – oratorio: incontro dei giovani dei gruppi di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a superiore. 20:30 Cordignano – oratorio: incontro dei giovani dei gruppi di 4 ^a e 5 ^a superiore.	
		Ven 13 20:30 Cordignano – canonica: incontro dello staff curatore del cammino di preparazione alla Cresima per gli adolescenti dell'UP.	
		Sab 14 SAN VALENTINO, MARTIRE, PATRONO DELLA COMUNITÀ DI PONTE DELLA MUDA. Fino a lun 16 Siena: pellegrinaggio diocesano dei chierichetti e ministranti. Ponte: anniversario dell'erezione della parrocchia, avvenuta nel 1960. 8:00-16:00 Ponte – S. Valentino: <i>Una rosa per gli innamorati</i> . 10:00 Ponte – S. Valentino: Celebrazione eucaristica nella festa patronale. 17:00-18:00 Cordignano	
			Dom 15 6 ^a DEL TEMPO ORDINARIO. A conclusione delle Celebrazioni eucaristiche mattutine S. Stefano, Cordignano e Villa – sagrati: vendita di dolci (vd. box).
			Lun 16 18:30 Cordignano – oratorio: incontro dei chierichetti e ministranti dell'UP.
			Mar 17 20:30 S. Stefano – salone: terzo di tre incontri dell'itinerario foraniale <i>Spunti di sinodalità</i> dal tema <i>Testimonianza dalla celebrazione del Sinodo in Italia</i> (vd. pag. 2).
			Mer 18 LE CENERI, giorno di penitenza e digiuno, inizio del Tempo di Quaresima. 10:30 Cordignano – Casa di riposo; 15:00 Cordignano e Ponte; 18:30 Orsago e Villa; 20:30 S. Stefano: Celebrazioni eucaristiche con l'imposizione delle ceneri.
			Gio 19 In mattinata Motta di Livenza: ritiro spirituale del presbiterio diocesano. 20:30 S. Stefano – salone: incontro di presentazione de <i>Il Germoglio</i> dedicato ai catechisti dei gruppi di 5 ^a primaria e delle medie della forania <i>Pedemontana</i> .
			Ven 20 20:30 Vittorio Veneto – Seminario: quarto incontro dell'itinerario annuale di <i>Scuola di preghiera</i> per gio-

calendario liturgico pastorale

vani dal tema *ChiamaTE... tra tutto e nulla.*

20:30 | Vazzola – Veglia diocesana con le coppie che si preparano al Matrimonio.

Sab 21 Termine ultimo per la consegna, da parte degli adolescenti dell'UP, delle adesioni a *In cammino verso la Cresima* (vd. box).
9:30-10:30 | Orsago: sacerdote disponibile per le Confessioni individuali.

Dom 22 1^a Di QUARESIMA.
Fino a dom 1 mar | UP Colli di Soligo: *Settimana vocazionale del Seminario. Giornata del pensiero* per il gruppo scout.

Mar 24 20:30 | Cordignano – canonica: *Alla scuola di Matteo. 4,12-17 – Il regno dei cieli è vicino.*

21:00 | canali de *La Tenda TV*: rubrica *Chiese missionarie – Igrejas em missão.*

Gio 26 20:30 | Cordignano – oratorio: incontro dei giovani dei gruppi di 1^a, 2^a e 3^a superiore.

Ven 27 15:00 | Orsago: Via Crucis.
20:45 | Castello Roganzuolo di San Fior – sale parrocchiali: incontro di presentazione de *Il Germoglio* dedicato a capi scout ed educatori AC delle foranie *Pedemontana* e *Pontebana* e dell'UP *Sacile centro*.

Crostoli e frittelle

Sabato 14 e domenica 15

A sostegno dei lavori di **manutenzione della chiesa arcipretale di Cordignano**. È possibile prenotare i dolci chiamando o mandando un messaggio nel quale specificare nome, cognome e quantità al numero 340 2465647 (Jane).

In cammino verso la Cresima

Itinerario di preparazione al sacramento per gli adolescenti dell'UP

Il **messaggio** indirizzato ai ragazzi e alle ragazze delle nostre comunità nati fino al 2012 compreso, il **calendario** del percorso e il **modulo di adesione** sono disponibili nel sito web www.uppedemontana-est.it

Sabato 7, alle ore 16:30, nel *Cinema-teatro Cristallo* di Orsago, l'incontro di **presentazione** dedicato alle mamme e ai papà degli adolescenti intenzionati a partecipare al cammino.

Entro sabato 21, nelle modalità indicate nell'apposito modulo, la **consegna delle adesioni**.

Tempo di Quaresima

Appuntamenti settimanali nell'UP

Mar

10:00 | Orsago – centro parrocchiale: ascolto della Parola della domenica e condivisione delle sue risonanze.

Ven

A partire da ven 20 | 16:00 | Cordignano – Casa di riposo: **Via Crucis**.

A partire da ven 27 | 15:00 | una delle chiese parrocchiali dell'UP a rotazione: **Via Crucis**.

Sab

15:30-17:30 | Cordignano: sacerdote disponibile per le **Confessioni individuali**.

XXIII SETTIMANA SOCIALE

LA PACE SIA CON TUTTI VOI

(LEONE XIV)

DIOCESI DI VITTORIO VENETO
9-13 FEBBRAIO 2026

9 FEBBRAIO - PIEVE DI SOLIGO
ore 18.30, Duomo
IN MEMORIA DEL BEATO GIUSEPPE TONIOLO
S. Messa presieduta dal vescovo Riccardo

ore 20.30, Auditorium Battistella-Mocchia
Piazza Vittorio Emanuele II, 9
L'IMPEGNO DELLA CHIESA
Con **Piero Schiavazzi**, vaticanista di Limes e di Huffington Post
Introduce **Mons. Luigi Renna**, arcivescovo di Catania

11 FEBBRAIO - VITTORIO VENETO
ore 20.30, Ceneda, Museo della Battaglia
Piazza Giovanni Paolo I
UNO SGUARDO SUL MONDO
Con **Pasquale Ferrara**, ambasciatore
Mirko Sossai, Comunità di Sant'Egidio
Introduce **Mirella Balliana**, sindaca di Vittorio Veneto

13 FEBBRAIO - ODERZO
ore 20.30, Collegio Brandolini, Via Brandolini, 6
UNA RESPONSABILITÀ DI TUTTI
Con **Francesco Vignarca**, Rete Italiana Pace e Disarmo
e studenti di Istituti Superiori di Oderzo e Motta di Livenza

22 FEBBRAIO - CONEGLIANO
ore 16.00, Auditorium Toniolo, Via G. Galilei, 32
FRATE FRANCESCO
Commedia musicale tratta da "Forza, venite gente"
A cura della Compagnia della Luna Buona

INFO E CONTATTI
Per saperne di più inquadrare il QR-code con la fotocamera
sociale@diocesivittorioveneto.it
www.sociale.diocesivittorioveneto.it
+39 353 4237669



